Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Laurea Magistrale
in POLITICA SOCIETÀ ECONOMIA INTERNAZIONALI
D.M. 22/10/2004, n. 270
Regolamento didattico - anno accademico 2017/2018

Premessa

Denominazione del corso	POLITICA SOCIETÀ ECONOMIA INTERNAZIONALI
Denominazione del corso in inglese	STUDY ON INTERNATIONAL POLITICS SOCIETY AND ECONOMICS
Classe	LM-62 Classe delle lauree magistrali in Scienze della politica
Facoltà di riferimento	
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, SOCIETÁ, POLITICA (DESP)
Altri Dipartimenti	
Durata normale	2
Crediti	120
Titolo rilasciato	Laurea Magistrale in POLITICA SOCIETÀ ECONOMIA INTERNAZIONALI
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	
Data DR di approvazione	
Data di approvazione del consiglio di facoltà	
Data di approvazione del senato accademico	30/01/2015
Data parere nucleo	24/02/2015
Data parere Comitato reg. Coordinamento	

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	22/12/2014
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	
Numero del gruppo di affinità	
Sede amministrativa	
Sedi didattiche	URBINO (PU)
Indirizzo internet	http://www.uniurb.it/it/portale/index.php?mist_id=100&lang=IT&tipo=STD&page=0207
Ulteriori informazioni	

ART. 1 Finalità del corso

Il Corso di studio magistrale in Politica società economia internazionali intende fornire allo studente conoscenze avanzate di contenuto culturale, scientifico e professionale per la formazione giuridico-economica e socio-politologica nel campo delle istituzioni nazionali, comunitarie ed internazionali. L'obiettivo specifico è la formazione di figure professionali in grado di possedere rilevanti competenze multidisciplinari idonee ad interpretare efficacemente il cambiamento e l'innovazione organizzativa nelle istituzioni pubbliche e private nelle società contemporanee, attraverso la gestione di attività, progetti e iniziative finalizzate alla promozione dello sviluppo economico, sociale e civile.

ART. 2 Obiettivi formativi specifici

La specificità del corso di laurea magistrale in Politica società economia internazionali offerto dall'Università di Urbino si riscontra nella delineazione di un programma didattico imperniato sullo studio integrato delle scienze politologiche, sociologiche ed economiche, con prospettiva comparativa ed internazionalistica. Il progetto formativo, infatti, intende contribuire a formare sia una classe politica e di governanti, sia una classe di amministratori e imprenditori, che abbiano una solida formazione multidisciplinare e una visione internazionale delle problematiche politiche, sociali ed economiche.
Tali obiettivi sono perseguiti fornendo allo studente del corso di laurea magistrale in Politica società economia internazionali:
a) una preparazione avanzata e specialistica sulle tematiche giuridico-economiche e politico-sociologiche che caratterizzano il corso;
b) una solida preparazione sul funzionamento delle istituzioni locali, nazionali, comunitarie e internazionali;
c) un'ampia e qualificata formazione professionale, idonea a gestire le complesse problematiche della moderna società globalizzata che richiedono specifiche competenze interdisciplinari;
d) uno sviluppo delle capacità di analisi dei modelli istituzionali alla luce dei cambiamenti e delle innovazioni nazionali e internazionali nel diritto, nell'economia, nella politica e nel contesto sociale;
e) la promozione di attività di progettazione ed implementazione di iniziative finalizzate allo sviluppo economico mediante il miglioramento della qualità dei servizi forniti alle e dalle istituzioni;
f) la valorizzazione di puntuali conoscenze su modelli decisionali decentrati funzionali anche per le politiche di integrazione europea e internazionale, assicurandone l'efficacia attraverso la conoscenza delle tecniche di comunicazione.
La necessità di creare nuove figure professionali, dotate di conoscenze e competenze di tipo multidisciplinare e interdisciplinare, si configura come condizione necessaria per dare una risposta efficace alle sfide della modernizzazione istituzionale e sociale.
Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti la classe di appartenenza, il corso di laurea magistrale comprende gli ambiti disciplinari politologico, sociologico, economico, giuridico e storico.

ART. 3 Risultati di apprendimento attesi

a. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)
I laureati magistrali in Politica società economia internazionali devono dimostrare la conoscenza approfondita delle materie studiate attraverso la comprensione interdisciplinare delle connessioni complesse tra le diverse problematiche politico-istituzionali e storico-sociali affrontate nel corso dell'iter formativo. L'approccio multidisciplinare e internazionale deve trasmettere agli studenti gli strumenti adatti ad avere una visione istituzionale e critica delle questioni politiche, sociali ed economiche, peculiari della società contemporanea. In particolare, i laureati dovranno aver acquisito conoscenze e capacità di comprensione e interpretazione della realtà con riferimento alle tematiche dei beni comuni, della gestione del territorio, dello sviluppo economico e sociale sia nel nostro Paese, sia nella prospettiva comparata che contempla pure la dimensione internazionale. L’obiettivo è quello di trasferire le loro conoscenze e competenze in elaborazione originale di progetti e in prospettive di valutazione coerenti. Gli studenti conseguiranno, come primo passo della preparazione, un ampliamento delle proprie conoscenze nei settori disciplinari che connotano il corso, ovvero le scienze della politica, le scienze sociali e l'economia.
I laureati dovranno essere in grado di:
- conoscere le istituzioni, nazionali e internazionali, in prospettiva storica, politologica e giuridica;
- analizzare il funzionamento delle istituzioni e delle forme della politica e della economia non solo nell’impianto giuridico-formale e organizzativo, ma anche nello stretto collegamento con i diversi contesti storici, sociali ed economici;
- sviluppare idonee capacità per interpretare i diversi processi politico-istituzionali, storici, economici e sociali in una prospettiva globale;
- acquisire strumenti di interpretazione teorica dei fondamenti epistemologici comuni alle scienze della società, della politica e dell'economia.

b. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)
I laureati magistrali in Politica società economia internazionali devono dimostrare di aver acquisito l'approccio professionale necessario per intraprendere un'attività in ambito istituzionale, sia pubblico che privato, con capacità operative di alto livello. Particolare attenzione è dedicata alle applicazioni nel contesto delle relazioni istituzionali, della mediazione e comunicazione socio-politica, dell’analisi economica, anche attraverso specifiche simulazioni didattiche aventi come oggetto casi concreti. I laureati dovranno dare prova di aver assimilato e maturato capacità di progettazione, coordinamento e realizzazione di progetti di ricerca valutativa, impiegando le metodologie più adeguate, anche con riferimento a tematiche nuove o poco note, inserite in contesti interdisciplinari e interculturali connessi al proprio settore di studio. La comprensione e le attitudini di saper applicare le conoscenze saranno portate a livello avanzato in modo che risultino totalmente autonome per poter in seguito realizzare progetti e ricerche sul campo. I laureati dovranno essere in condizione di rispondere in maniera adeguata all'esigenza sempre più presente di interagire efficacemente con altre figure professionali in équipes pluriprofessionali, nella collaborazione tra servizi diversi, in gruppi di lavoro su tematiche specifiche che richiedano approcci interdisciplinari e interistituzionali.
I laureati saranno in grado di:
- dimostrare capacità di intervento nella struttura di riferimento e di saper rispondere all'evoluzione delle principali istituzioni coinvolte nei processi politici, sociali ed economici, attraverso un contributo concreto al disegno delle politiche sociali e di quelle economiche, avendo cura di identificarne la dimensione allargata e la prospettiva internazionale;
- affinare la sensibilità e la capacità critica per cogliere il complesso rapporto tra tradizione e innovazione nei processi storici, politici e economici;

- comprendere e usare con consapevolezza gli strumenti e i contenuti della comunicazione politica e dell'informazione multimediale;
- collegare la dimensione sociologica ed economica con quella teorico-politologica;
- elaborare in piena autonomia risposte progettuali adeguate e suggerire soluzioni operative originali, innovative ed efficaci in relazione alle istanze e ai problemi propri dei molteplici settori di intervento.

c. Autonomia di giudizio (making judgements)
I laureati magistrali in Politica società economia internazionali devono aver raggiunto quell'autonomia di giudizio nell'elaborazione di stime realizzate attraverso adeguati processi di ricerca valutativa, e nella definizione di strategie di miglioramento, che siano capaci di coniugare le best practices a livello nazionale ed internazionale con le esigenze e specificità locali; debbono possedere capacità di integrare le conoscenze in modo autonomo, di assumere posizioni o elaborare ricostruzioni o orientamenti sulla base di informazioni incomplete o non esaustive.

d. Abilità comunicative (communication skills)
I laureati magistrali in Politica società economia internazionali devono possedere specifiche competenze per la comunicazione istituzionale, con piena padronanza dei linguaggi tecnici tipici del mondo delle istituzioni pubbliche e private moderne e degli operatori economici. Devono essere in grado di saper comunicare in modo chiaro e diretto a interlocutori specialisti e non specialisti, il contenuto delle proprie decisioni e attività, nella consapevolezza che la relazione con l'altro presenta spesso profili di ambiguità, soprattutto in contesti interculturali. Inoltre, al fine di garantire una buona riuscita dei processi valutativi realizzati, i laureati devono essere in grado di svolgere la funzione di facilitatore della comunicazione fra i diversi attori coinvolti, per promuovere una loro partecipazione attiva e sviluppare una governance matura.
I laureati acquisiscono capacità di comunicare e di discutere con docenti e colleghi, in primo luogo nei momenti della didattica che, trattandosi di un corso di laurea magistrale, intende essere quanto più possibile partecipata e implicare un ruolo attivo degli studenti in attività anche di carattere seminariale. Anche al fine di migliorare le capacità di comunicare in lingue straniere, si prevede la possibilità di offrire determinati corsi anche in lingue straniere (ed in particolare in lingua inglese e/o francese), fatta salva la possibilità per gli studenti di seguire le lezioni anche in lingua italiana.

e. Capacità di apprendimento (learning skills)
I laureati magistrali in Politica società economia internazionali devono sviluppare quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare in modo autonomo al fine di garantire un aggiornamento continuo delle loro conoscenze.
Dovranno inoltre maturare un livello di conoscenze teoriche e professionali per ruoli apicali nelle istituzioni che programmano la gestione delle politiche sociali ed economiche, atte a consentire sia di operare in ambito privato e pubblico, sia di continuare gli studi in Master di II livello e dottorati. La capacità di rielaborare la propria esperienza professionale permette di affrontare le trasformazioni delle organizzazioni sociali, delle politiche pubbliche e delle dinamiche economiche.
Ciò sarà ottenuto attraverso la trasmissione, insieme ed oltre i contenuti disciplinari previsti, di un metodo di studio scientifico e di un razionale approccio ai problemi.

ART. 4 Prospettive occupazionali e profili professionali di riferimento

Le prospettive occupazionali privilegiate per i laureati nel corso di studio magistrale riguardano le pubbliche amministrazioni a livello locale, regionale e nazionale, le istituzioni europee ed internazionali, le organizzazioni governative e non governative, le organizzazioni no-profit, gli enti economici pubblici e privati, le fondazioni e gli istituti di ricerca, pubblici e privati. Con la formazione multidisciplinare progredita nel campo politologico, sociologico ed economico, con significative integrazioni di storia e diritto, il corso di studio magistrale in Politica società economia internazionali permette ai laureati di svolgere attività professionale con ruoli di alta responsabilità sia in settori di studio o di elaborazione di dati socio-economici, sia in settori operativi nelle imprese pubbliche, private e del terzo settore, nelle organizzazioni nazionali e sovranazionali governative e non, nelle istituzioni politiche rappresentative e di governo, nelle amministrazioni regionali e locali, nei centri di ricerca, nelle società di consulenza, nel mondo dell’informazione e dei media. In particolare, i laureati hanno possibilità di impiego professionale sia nel settore pubblico, nei ruoli dirigenziali e in qualità di membri di organismi di governo e di assemblee con potestà legislativa a livello internazionale, nazionale, regionale e locale; sia nel settore pubblico allargato e nell'impresa, anche privata, impegnata nella prestazione di beni e servizi di interesse generale con responsabilità gestionali.
La preparazione fornita rende i laureati particolarmente adatti ad accedere a:
- dirigenza pubblica e privata del terzo settore;
- impiego con funzioni di responsabilità gestionale in amministrazioni nazionali, locali, comunitarie e internazionali;
- professione di consulente o esperto per la strutturazione e la gestione delle politiche pubbliche e dei modelli decisionali;
- attività gestionale e di consulenza nelle imprese, con particolare riferimento alla gestione di progetti in cui si intrecciano obiettivi aziendali e politiche pubbliche;
- direzione delle pubbliche relazioni in aziende pubbliche e private;
- impiego nelle società di consulenza, per fornire ricerche e servizi;
- impiego nelle organizzazioni di categoria, con funzioni di ricerca, di gestione di centri studi, di valutazione delle politiche di settore;
- impiego nei media con funzioni collegate all'informazione di carattere politico ed economico;
- impiego con funzioni direttive nelle società o negli uffici di pubbliche relazioni e di comunicazione pubblica.

ART. 5 Modalità di ammissione

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Politica società economia internazionali dell'Università di Urbino sono richiesti i seguenti requisiti:
a) il possesso di un diploma di laurea triennale o quadriennale o di altro titolo equipollente;
b) il possesso di una preparazione multidisciplinare di base, necessaria per uno studio proficuo delle materie insegnate nei corsi di laurea magistrale.
In relazione al punto b), sono ammessi senza riserve al corso di laurea magistrale in Politica società economia internazionali i titolari di diploma di laurea nelle classi L-36, L-37, L-39, L-40 L-16, L-18 o nelle classi 15, 35 e 19 del vecchio ordinamento triennale; oppure abbiano conseguito una laurea quadriennale corrispondente a quelle sopra indicate, o, infine, un titolo equipollente conseguito all'estero.
Inoltre è consentita l'iscrizione anche a coloro che sono in possesso di altri titoli di studio triennali o quadriennali, preceduta però dalla verifica del curriculum formativo dello studente e sulla base degli esami universitari sostenuti. In particolare dovranno essere soddisfatte le seguenti condizioni:
a) aver acquisito durante il corso della laurea almeno 6 cfu in almeno 3 delle seguenti aree disciplinari, per un totale di 18 cfu:
- area storico-politica e filosofica,
- area economico-statistica,
- area giuridica,
- area politologica-sociologica,
- area linguistica.

b) aver colmato le lacune relative alle suddette aree disciplinari nelle quali non sono stati acquisiti sufficienti crediti formativi, attraverso alcune letture assegnate per ciascuna area e una successiva verifica dell'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche. La Commissione didattica della Scuola di Scienze politiche e sociali dovrà formalizzare con un colloquio l'avvenuta conclusione del percorso.

ART. 6 Modalità per il trasferimento da altri corsi di studio

1. Nel caso di trasferimento da corsi di laurea appartenenti alla medesima classe, il Consiglio della Scuola riconoscerà almeno il 50% dei crediti già acquisiti nei medesimi settori scientifico-disciplinari dei corsi impartiti, se conformi e congrui rispetto agli obiettivi formativi del Corso di studio e nel rispetto della normativa vigente.
2. Il Consiglio della Scuola, previa valutazione da parte di un'apposita Commissione (che potrà anche richiedere lo svolgimento di un colloquio per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute), potrà riconoscere anche tutti i crediti acquisiti nei medesimi settori scientifico-disciplinari o in settori affini.
3. Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.
4. Chi intende chiedere il riconoscimento dei crediti formativi universitari acquisiti in altri corsi di laurea deve presentare, alla apposita Commissione, idonea documentazione che consenta di stabilire la corrispondenza dei crediti suddetti con quelli previsti dal presente Regolamento. Il riconoscimento viene deliberato dal Consiglio della Scuola.

ART. 7 Attività Formative

1.La durata del corso degli studi per la laurea magistrale in Politica società economia internazionali è di due anni e prevede il conseguimento di 120 crediti formativi (CFU).
2. I corsi privilegiano la qualità del processo di apprendimento rispetto alla quantità delle nozioni impartite.
3. L'articolazione dei programmi di insegnamento e degli esami di profitto è organizzata, nel rispetto della libertà di insegnamento, in modo da assicurare l'efficacia degli obiettivi formativi anche attraverso seminari, esercitazioni scritte ed orali, tutorati, tirocini, moduli didattici complementari ed altre forme della didattica, tra cui quella interattiva e quella per studenti lavoratori, nei limiti delle risorse disponibili.
4. Gli insegnamenti ufficiali del corso di studio magistrale in Politica società economia internazionali, definiti nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento didattico di riferimento, possono essere attivati direttamente dalla Scuola, mutuati da altri corsi di laurea afferenti la Scuola medesima, mutuati da altre Scuole dell'Ateneo nonché, sulla base di specifici accordi, da Scuole o Facoltà di altri Atenei.
5. Gli insegnamenti possono essere attivati anche in lingua straniera (preferibilmente in inglese o francese), garantendo però la possibilità agli studenti che ne facciano richiesta di seguire le lezioni anche in lingua italiana.
6. In linea di massima, un credito formativo corrisponde a 25 ore di impegno didattico suddiviso di regola in: 4-8 ore di lezioni frontali o equivalenti più 17-21 ore di studio individuale; ovvero, 12-14 ore di esercitazione o attività assistite equivalenti più 11-13 ore di studio e rielaborazione personale. Il Consiglio della Scuola, in considerazione della peculiare natura di specifiche attività didattiche, può stabilire un diverso rapporto orario tra impegno frontale, pratico e di studio personale.
7. Il Consiglio della Scuola può riconoscere come crediti formativi universitari, secondo i criteri stabiliti nell’apposito regolamento di Ateneo e nel limite di 12 CFU, le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso.
8. La suddivisione degli insegnamenti e dei relativi esami è articolata in due anni; è tuttavia facoltà dello studente anticipare, con istanza rivolta al Consiglio della Scuola e presentata presso la Segreteria studenti, al primo anno di corso fino a tre insegnamenti e prove d'esame del secondo anno.

ART. 8 Curricula

Il corso di studi si articola in due curricula, denominati rispettivamente politico-sociale e politico-economico; all’atto dell’iscrizione al I anno del Corso di studio, lo studente deve indicare il curriculum al quale intende iscriversi.

ART. 9 Propedeuticità

Il corso di studi non prevede propedeuticità.

ART. 10 Modalità di passaggio fra curricula

Allo studente è consentito, o durante il I anno di iscrizione o contestualmente all'atto dell'iscrizione al II anno del Corso di studio, di cambiare il curriculum precedentemente scelto; in tale caso lo studente dovrà eventualmente integrare il proprio percorso di studi con gli esami previsti nel nuovo curriculum scelto e non contemplati in quello abbandonato; gli eventuali esami sostenuti nel primo curriculum, e non previsti per il secondo curriculum, potranno essere convalidati, su istanza dello studente, come "crediti a libera scelta" e/o come "altre attività formative" sino al concorrere di 12 cfu. La domanda per richiedere il passaggio tra i curricula e l'eventuale istanza di convalida vanno presentate alla Segreteria studenti.

ART. 11 Modalità di accertamento dei risultati delle attività formative (esami)

1. L'acquisizione dei crediti formativi attribuiti a ogni insegnamento è subordinata al superamento del relativo esame di profitto, che ha la funzione di accertare il grado di preparazione degli studenti e la cui valutazione è espressa in trentesimi. L'esame può essere scritto e/o orale, può consistere nella redazione e discussione di un elaborato ovvero nella risposta a test. La scelta tra una di queste modalità spetta al docente responsabile dell'insegnamento, previa comunicazione al Consiglio della Scuola. Gli obblighi degli studenti, le ore di lezione e le modalità di verifica del profitto di ogni singola disciplina vengono rese note tramite pubblicazione sul vademecum on line della Scuola.
2. Qualora un insegnamento del corso sia strutturato in più moduli, lo studente potrà acquisire l'insieme dei crediti attribuiti all'insegnamento mediante un'unica prova finale d'esame. Nel caso che un insegnamento sia strutturato in più moduli, il Consiglio della Scuola assegna ad uno dei docenti la responsabilità di coordinare la prova di verifica del profitto.
3. Gli esami superati non possono essere reiterati.
4. L'acquisizione dei crediti a libera scelta dello studente (ai sensi dell'art. 10, c. 5, lett. a) del D.M. n. 270/2004) deve avvenire attraverso il superamento dell'esame di profitto relativo ad uno o più degli insegnamenti individuati dal Consiglio della Scuola, oppure impartiti presso altra Scuola dell'Ateneo. A tal fine, lo studente dovrà chiedere, nei termini previsti, l'inclusione dell'insegnamento nel piano di studi individuale, che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio della Scuola, che – nel caso di insegnamenti impartiti presso altra Scuola – valuterà caso per caso la coerenza della scelta con il percorso formativo dello studente e le motivazioni fornite.
5. I crediti formativi attribuiti per la conoscenza delle lingue straniere possono essere acquisiti con il superamento del relativo esame di profitto, nonché sulla base di certificazioni rilasciate da strutture didattiche universitarie, interne o esterne all'Ateneo, specificamente competenti per la conoscenza delle lingue. Sono altresì valide le certificazioni rilasciate da organismi culturali ufficialmente riconosciuti, l'elenco dei quali è annualmente aggiornato con delibera del Consiglio della Scuola, previa eventuale verifica della preparazione ad opera di una apposita Commissione.
6. I crediti relativi alle altre attività formative (ai sensi dell'art. 10, c. 5, lett. d) del D.M. n. 270/2004), possono essere acquisiti mediante partecipazione a stages formativi e tirocini presso organizzazioni pubbliche o private, a esercitazioni, a seminari, a convegni, a corsi di aggiornamento, o anche per significative esperienze di lavoro e/o di studio, alla condizione che ciascuna di queste attività sia riconosciuta dal Consiglio della Scuola come congruente con le finalità del corso di laurea. Lo studente dovrà fare istanza per ottenere il riconoscimento a cui è interessato.
7. Gli esami sostenibili attraverso il programma Erasmus vengono preliminarmente autorizzati dal Consiglio della Scuola e/o dalla Commissione didattica e/o dal delegato Erasmus (secondo le competenze individuate dal Senato accademico o, in subordine, dal Consiglio della Scuola) e, ove richiesto, dai docenti, attraverso la sottoscrizione del Learning Agreement. In linea di massima non possono essere sostenuti attraverso il programma Erasmus gli esami di diritto per i quali è indispensabile la conoscenza della normativa italiana. Per tali materie è quindi necessario verificare con il docente titolare della materia e/o il delegato Erasmus se ed in che misura l'esame possa essere sostenuto presso un'istituzione universitaria straniera.

ART. 12 Commissione didattica del corso di studio

La Commissione didattica, nominata dal Consiglio della Scuola, è composta da professori di ruolo di prima e seconda fascia e da ricercatori, resta in carica per un anno ed è rinnovabile.

ART. 13 Commissioni d'esame

Secondo quanto stabilito dall’art. 29 del Regolamento Didattico d’Ateneo, le Commissioni d’esame sono nominate dal Direttore del Dipartimento, o, su sua delega, dal Coordinatore della Scuola, su proposta del professore ufficiale dell’insegnamento. Esse sono di regola composte, oltre che dal professore ufficiale, da almeno un altro membro che sia professore ufficiale o ricercatore dello stesso settore scientifico-disciplinare o di settore affine. In relazione a specifiche esigenze, i membri delle Commissioni possono essere anche individuati tra i cultori della materia, cui la struttura didattica abbia precedentemente riconosciuto a questo fine tale qualità.

ART. 14 Commissione della prova finale

La Commissione della prova finale è composta da almeno 7 membri nominati dal Direttore del Dipartimento, ed è presieduta da un professore di ruolo da lui delegato. La maggioranza dei membri deve essere costituita da professori e ricercatori di ruolo della Scuola. Il Direttore, su proposta del Relatore, può invitare a far parte della Commissione un docente di altra Università, o una persona particolarmente esperta nel tema affrontato dalla tesi.

ART. 15 Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste in un elaborato scritto di carattere originale attraverso il quale il candidato deve dimostrare di aver maturato le conoscenze e le competenze relative agli obiettivi formativi del corso.
Gli studenti possono condurre in tutto o in parte le attività di ricerca connesse alla predisposizione dell'elaborato finale avvalendosi del soggiorno Erasmus - previa autorizzazione da parte del Relatore.
L'oggetto dell'elaborato di analisi e di approfondimento deve riguardare una tematica concordata con uno dei docenti del corso di laurea magistrale. L'elaborato, di natura teorica, metodologica o applicativa, deve essere pertinente con il percorso di studi magistrale e prevedere una rassegna critica della letteratura, un inquadramento del problema e una trattazione esauriente che introduca elementi di originalità nel campo specifico di studi, una bibliografia essenziale ragionata con riferimenti alla letteratura recente e di respiro internazionale.

La discussione si svolge, dinanzi a una Commissione nominata dal Direttore di Dipartimento, composta da almeno 7 docenti ed è presieduta da un professore di ruolo da lui delegato
La Commissione dispone fino ad un massimo di 4/110 da assegnare alla prova finale.

A tali punti si possono aggiungere:
- 1 punto qualora il candidato si laurei entro la sessione straordinaria del suo ultimo anno di corso regolare;
- 2 punti qualora il candidato abbia partecipato al programma Erasmus e abbia conseguito durante tale esperienza almeno 9 ECTS;
- 1 punto qualora il candidato abbia partecipato al Programma Erasmus Traineeship;
- 1 punto qualora il candidato abbia riportato nel suo percorso di studi almeno 3 lodi.

ART. 16 Piano di studi con percorso a tempo parziale

1. È consentita l’iscrizione part-time al corso di laurea, che comporta la possibilità di articolare su tre anni il percorso formativo.
2. L’iscrizione part-time consente di acquisire fino ad un massimo di 42 CFU per ogni annualità.
3. Il passaggio dalla modalità di frequenza a tempo pieno deve essere effettuato al momento dell’iscrizione ed una sola volta nella carriera dello studente. Spetta alla Commissione Piani di Studio stabilire, sulla base dei crediti già acquisiti dallo studente, a quale anno di corso iscriverlo.
4. Allo studente a tempo parziale si applica, nel rispetto di quanto previsto ai commi 1 e 2, lo stesso Piano di Studi ufficiale del Corso di laurea previsto per gli studenti a tempo pieno.

ART. 17 Ambiti Occupazionali

Gli ambiti occupazionali privilegiati per i laureati nel corso di laurea magistrale sono le pubbliche amministrazioni a livello locale, regionale e nazionale, le istituzioni europee ed internazionali, le organizzazioni governative e non governative, le organizzazioni no-profit, gli enti pubblici e privati con specifiche esigenze collegate alla comunicazione istituzionale ed alle relazioni pubbliche. Con la formazione multidisciplinare progredita nel campo politologico e istituzionale, con significative integrazioni di economia, storia e sociologia, il corso di laurea magistrale in Politica società economia internazionali permette al laureato di svolgere attività professionale con ruoli di alta responsabilità sia in settori di studio o di elaborazione di dati socio-economici, sia in settori operativi nelle imprese pubbliche, private e del terzo settore, nelle organizzazioni nazionali e sovranazionali governative e non, nelle istituzioni politiche rappresentative e di governo, nelle amministrazioni regionali e locali, nei centri di ricerca, nelle società di consulenza. La preparazione fornita rende il laureato magistrale particolarmente adatto ad accedere a:
- dirigenza pubblica e privata del terzo settore;
- impiego con funzioni di responsabilità gestionale in amministrazioni nazionali, locali, comunitarie e internazionali;
- professione di consulente o esperto per la strutturazione e la gestione delle politiche pubbliche e dei modelli decisionali;
- attività gestionale e di consulenza nelle imprese, per la gestione di progetti in cui si intrecciano obiettivi aziendali e politiche pubbliche;
- direzione delle pubbliche relazioni in aziende pubbliche e private.

ART. 18 Struttura del corso di studio

PERCORSO A31 - Percorso POLITICO ECONOMICO

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Storico	8		M-STO/04	A000250 - STORIA DEI PARTITI E DEI SISTEMI POLITICI Anno Corso: 1	8
			SPS/06	A000923 - STORIA E POLITICA DEGLI AIUTI INTERNAZIONALI Anno Corso: 1	8
				I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
economico-statistico	24		SECS-P/02	50090006 - ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE Anno Corso: 1	8
				A000067 - POLITICA ECONOMICA EUROPEA Anno Corso: 1	8
			SECS-P/06	60020007 - ECONOMIA DELLA GLOBALIZZAZIONE Anno Corso: 1	8
giuridico	8		IUS/10	A000249 - GOVERNO DELLA FINANZA PUBBLICA Anno Corso: 1	8
sociologico	8		SPS/12	A000282 - DIRITTO E ISTITUZIONI SOCIALI Anno Corso: 2	8
politologico	16		SPS/04	A000247 - SCIENZA DELLA POLITICA - CORSO AVANZATO Anno Corso: 1	8
				A000283 - SISTEMA POLITICO EUROPEO Anno Corso: 2	8
Totale Caratterizzante	64				72

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	24	A11 (8-16)	SECS-P/01	602419 - ECONOMIA INTERNAZIONALE Anno Corso: 2	8
			SECS-P/07	20310063 - ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE Anno Corso: 2	8
		A12 (8-8)	L-LIN/04	20100960 - LINGUA FRANCESE Anno Corso: 1	8
			L-LIN/12	61020004 - LINGUA INGLESE Anno Corso: 1	8
				I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Affine/Integrativa	24				32

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	8			61140014 - A SCELTA DELLO STUDENTE Anno Corso: 2 SSD: NN	8

				A000421 - ANTROPOLOGIA CULTURALE, RIFUGIATI E MIGRAZIONI Anno Corso: 2 SSD: M-DEA/01	8
				602414 - DIRITTO DEI CONSUMATORI Anno Corso: 2 SSD: IUS/01	8
				602423 - GOVERNO E STATI DEI PAESI AFRO-ASIATICI Anno Corso: 2 SSD: SPS/13	8
				A000425 - POLITICHE DEL WELFARE IN ITALIA E IN EUROPA Anno Corso: 2 SSD: SPS/04	8
				I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale A scelta dello studente	8				40

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	20			A000849 - PROVA FINALE: “ATTIVITÀ PREPARATORIA” Anno Corso: 2 SSD: PROFIN_S	13
				A000850 - PROVA FINALE: “DISCUSSIONE DELLA DISSERTAZIONE” Anno Corso: 2 SSD: PROFIN_S	7
Totale Lingua/Prova Finale	20				20

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Totale Altro	4				

Altre Attività Formative:

Attività Formativa	TAF	Ambito	SSD	CFU	
612622 - ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE Anno Corso: 1	F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	NN	4	
					4

Totale CFU Minimi Percorso	**120**
Totale CFU AF	**168**

PERCORSO A30 - Percorso POLITICO SOCIALE

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Storico	8		M-STO/04	A000250 - STORIA DEI PARTITI E DEI SISTEMI POLITICI Anno Corso: 1	8
			SPS/06	A000923 - STORIA E POLITICA DEGLI AIUTI INTERNAZIONALI Anno Corso: 1	8
				I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
economico-statistico	8		SECS-P/02	A000067 - POLITICA ECONOMICA EUROPEA Anno Corso: 1	8
			SECS-P/06	60020007 - ECONOMIA DELLA GLOBALIZZAZIONE Anno Corso: 1	8
				I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
giuridico	16		IUS/10	A000249 - GOVERNO DELLA FINANZA PUBBLICA Anno Corso: 1	8
			IUS/11	A000284 - DIRITTO E POLITICHE ECCLESIASTICHE Anno Corso: 2	8
sociologico	16		SPS/07	A000248 - SOCIETÀ E POLITICA Anno Corso: 1	8
			SPS/12	A000282 - DIRITTO E ISTITUZIONI SOCIALI Anno Corso: 2	8
politologico	24		SPS/01	602401 - ANALISI DEL LINGUAGGIO POLITICO Anno Corso: 1	8
			SPS/04	A000247 - SCIENZA DELLA POLITICA - CORSO AVANZATO Anno Corso: 1	8
				A000283 - SISTEMA POLITICO EUROPEO Anno Corso: 2	8
Totale Caratterizzante	72				88

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	16	A11 (8-16)	SPS/02	602409 - PENSIERO POLITICO DELLA GLOBALIZZAZIONE Anno Corso: 2	8
		A12 (8-8)	L-LIN/04	20100960 - LINGUA FRANCESE Anno Corso: 1	8
			L-LIN/12	61020004 - LINGUA INGLESE Anno Corso: 1	8
				I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Affine/Integrativa	16				24

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	8			61140014 - A SCELTA DELLO STUDENTE Anno Corso: 2 SSD: NN	8
				A000421 - ANTROPOLOGIA CULTURALE, RIFUGIATI E MIGRAZIONI Anno Corso: 2 SSD: M-DEA/01	8

				602414 - DIRITTO DEI CONSUMATORI Anno Corso: 2 SSD: IUS/01	8
				602423 - GOVERNO E STATI DEI PAESI AFRO-ASIATICI Anno Corso: 2 SSD: SPS/13	8
				A000425 - POLITICHE DEL WELFARE IN ITALIA E IN EUROPA Anno Corso: 2 SSD: SPS/04	8
				I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale A scelta dello studente	8				40

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	20			A000849 - PROVA FINALE: “ATTIVITÀ PREPARATORIA” Anno Corso: 2 SSD: PROFIN_S	13
				A000850 - PROVA FINALE: “DISCUSSIONE DELLA DISSERTAZIONE” Anno Corso: 2 SSD: PROFIN_S	7
Totale Lingua/Prova Finale	20				20

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Totale Altro	4				

Altre Attività Formative:

Attività Formativa	TAF	Ambito	SSD	CFU
612622 - ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE Anno Corso: 1	F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	NN	4
				4

Totale CFU Minimi Percorso	**120**
Totale CFU AF	**176**

ART. 19 Piano degli studi

Piano di studio

PERCORSO A30 - POLITICO SOCIALE

1° Anno

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
60020007 - ECONOMIA DELLA GLOBALIZZAZIONE	8	SECS-P/06	Caratterizzante / economico-statistico		LEZ:48	Primo Semestre	Opzionale	Orale
A000249 - GOVERNO DELLA FINANZA PUBBLICA	8	IUS/10	Caratterizzante / giuridico		LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A000248 - SOCIETÀ E POLITICA	8	SPS/07	Caratterizzante / sociologico		LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
602401 - ANALISI DEL LINGUAGGIO POLITICO	8	SPS/01	Caratterizzante / politologico		LEZ:48	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A000067 - POLITICA ECONOMICA EUROPEA	8	SECS-P/02	Caratterizzante / economico-statistico		LEZ:80	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A000247 - SCIENZA DELLA POLITICA - CORSO AVANZATO	8	SPS/04	Caratterizzante / politologico		LEZ:48	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A000250 - STORIA DEI PARTITI E DEI SISTEMI POLITICI	8	M-STO/04	Caratterizzante / Storico		LEZ:48	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A000923 - STORIA E POLITICA DEGLI AIUTI INTERNAZIONALI	8	SPS/06	Caratterizzante / Storico		LEZ:48	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
20100960 - LINGUA FRANCESE	8	L-LIN/04	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:48	Primo Semestre	Opzionale	Orale
61020004 - LINGUA INGLESE	8	L-LIN/12	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	Affine/Integrativa /	LEZ:48	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
612622 - ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE	4	NN	Altro / Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		LEZ:24	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale

2° Anno

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
A000282 - DIRITTO E ISTITUZIONI SOCIALI	8	SPS/12	Caratterizzante / sociologico		LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A000284 - DIRITTO E POLITICHE ECCLESIASTICHE	8	IUS/11	Caratterizzante / giuridico		LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A000283 - SISTEMA POLITICO EUROPEO	8	SPS/04	Caratterizzante / politologico		LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
602409 - PENSIERO POLITICO DELLA GLOBALIZZAZIONE	8	SPS/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:48	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
602414 - DIRITTO DEI CONSUMATORI	8	IUS/01	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:48	Primo Semestre	Opzionale	Orale
602423 - GOVERNO E STATI DEI PAESI AFRO-ASIATICI	8	SPS/13	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:48	Primo Semestre	Opzionale	Orale
A000425 - POLITICHE DEL WELFARE IN ITALIA E IN EUROPA	8	SPS/04	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:48	Primo Semestre	Opzionale	Orale

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
61140014 - A SCELTA DELLO STUDENTE	8	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:48	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
A000421 - ANTROPOLOGIA CULTURALE, RIFUGIATI E MIGRAZIONI	8	M-DEA/01	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:48	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A000849 - PROVA FINALE: “ATTIVITÀ PREPARATORIA”	13	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:130	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
A000850 - PROVA FINALE: “DISCUSSIONE DELLA DISSERTAZIONE”	7	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:70	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale

PERCORSO A31 - POLITICO ECONOMICO

1° Anno

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
60020007 - ECONOMIA DELLA GLOBALIZZAZIONE	8	SECS-P/06	Caratterizzante / economico-statistico		LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
50090006 - ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE	8	SECS-P/02	Caratterizzante / economico-statistico		LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A000249 - GOVERNO DELLA FINANZA PUBBLICA	8	IUS/10	Caratterizzante / giuridico		LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A000067 - POLITICA ECONOMICA EUROPEA	8	SECS-P/02	Caratterizzante / economico-statistico		LEZ:48	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A000247 - SCIENZA DELLA POLITICA - CORSO AVANZATO	8	SPS/04	Caratterizzante / politologico		LEZ:48	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A000250 - STORIA DEI PARTITI E DEI SISTEMI POLITICI	8	M-STO/04	Caratterizzante / Storico		LEZ:48	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A000923 - STORIA E POLITICA DEGLI AIUTI INTERNAZIONALI	8	SPS/06	Caratterizzante / Storico		LEZ:48	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
20100960 - LINGUA FRANCESE	8	L-LIN/04	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:48	Primo Semestre	Opzionale	Orale
61020004 - LINGUA INGLESE	8	L-LIN/12	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	Affine/Integrativa /	LEZ:48	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
612622 - ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE	4	NN	Altro / Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		LEZ:24	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale

2° Anno

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
A000282 - DIRITTO E ISTITUZIONI SOCIALI	8	SPS/12	Caratterizzante / sociologico		LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A000283 - SISTEMA POLITICO EUROPEO	8	SPS/04	Caratterizzante / politologico		LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
602419 - ECONOMIA INTERNAZIONALE	8	SECS-P/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
20310063 - ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	8	SECS-P/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:48	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
602414 - DIRITTO DEI CONSUMATORI	8	IUS/01	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:48	Primo Semestre	Opzionale	Orale
602423 - GOVERNO E STATI DEI PAESI AFRO-ASIATICI	8	SPS/13	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:48	Primo Semestre	Opzionale	Orale
A000425 - POLITICHE DEL WELFARE IN ITALIA E IN EUROPA	8	SPS/04	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:48	Primo Semestre	Opzionale	Orale
61140014 - A SCELTA DELLO STUDENTE	8	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:48	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
A000421 - ANTROPOLOGIA CULTURALE, RIFUGIATI E MIGRAZIONI	8	M-DEA/01	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:48	Secondo Semestre	Opzionale	Orale

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
A000849 - PROVA FINALE: “ATTIVITÀ PREPARATORIA”	13	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:130	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
A000850 - PROVA FINALE: “DISCUSSIONE DELLA DISSERTAZIONE”	7	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:70	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale